



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE CIVILI



Funded by the
European Union
NextGenerationEU



COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL

PROGETTO:

PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 "ATTIVITA' DEI BORGHII" - Linea di azione A
"Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati"
INTERVENTO 12 - PUNTO INFO E BAR FROTTE

FASE:

PROGETTO ESECUTIVO

R01
RELAZIONE GENERALE

DATA: 24.02.2025
AGGIORNAMENTO: 00

COORDINAMENTO GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
arch. Giovanni Modena

VERIFICHE ED APPLICAZIONE
CRITERI DNSH E CAM
arch. Giovanni Modena

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
arch. Giovanni Modena

GEOLOGO
dott. geol. Paolo Passardi

CALCOLI STATICI
dott. ing. Franco Decaminada

PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA

L'intervento è soggetto al rispetto di quanto previsto da:

- Il Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (obbligo per le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR)).
- Decreto n. 256 del 23 giugno 2022 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi – di seguito CAM.

DNSH

Tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) devono soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali - DNSH”.

Tale richiesta si traduce in una valutazione di conformità dell'intervento al principio del **Do No Significant Harm (DNSH)**, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il Regolamento individua sei criteri per determinare come ogni intervento contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

In particolare, un intervento arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Il Regolamento indica i parametri per valutare se l'intervento contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o causi danni significativi ad uno degli altri obiettivi.

Basandosi sul sistema europeo di classificazione delle attività economiche (NACE), vengono quindi individuate le attività che possono contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, identificando i settori che risultano cruciali per un'effettiva riduzione dell'inquinamento.

L'obiettivo è quello di indirizzare l'intervento verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH.

L'intervento è finanziato secondo la **Missione 1** " Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" **Componente 3** "Turismo e Cultura 4.0" **Investimento 2.1** Attrattività dei borghi - **Linea A**. Per tale misura è individuato nella Guida Operativa DNSH (edizione allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024) il **Regime 2** di contributo non sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici con il mero rispetto del principio DNSH e con l'indicazione delle seguenti schede tecniche applicabili:

- n.2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali,
- n.5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici,
- n. 12 Produzione elettricità da pannelli solari,
- n.18 Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclologistica.

In base alla tipologia di intervento – realizzazione di due nuovi edifici, con la presenza di nuovo impianto fotovoltaico e sistemazioni esterne con parcheggio - si possono indicare pertinenti le schede n.1 Costruzione di nuovi edifici, n. 12 Produzione elettricità da pannelli solari e n.5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici.

La scheda tecniche DNSH indicano i requisiti da rispettare per i 6 obiettivi ambientali indicati in precedenza. Tali requisiti richiedono verifiche e conformità da eseguire in fase di progettazione (Ex ante) da parte dei progettisti e della Stazione Appaltante e in fase di realizzazione (Ex post) da parte dell'Appaltatore.

Il progetto è redatto in conformità alle richieste ex ante per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH. Si rimanda agli elaborati allegati al progetto esecutivo per maggiori dettagli.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI CAM

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" si procede ad inserire nella documentazione progettuale le specifiche tecniche contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM.

I criteri tecnici di cui al Decreto ministeriale 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", possono essere suddivisi in generale nelle seguenti categorie, applicate al progetto in oggetto:

- 2.3 Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale – urbanistico;
- 2.4 Specifiche tecniche progettuali per gli edifici;
- 2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione;
- 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere;
- 3.1 Clausole contrattuali;

Ogni criterio è puntualmente proposto con annessa richiesta dei requisiti previsti unitamente agli accorgimenti, gli obblighi e le azioni che dovranno essere messe in atto dal progettista in fase progettuale e dall'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori.

Il progetto è redatto in conformità alle richieste dei Criteri Ambientali minimi per l'edilizia secondo il DM 23.06.202, in base alla tipologia di intervento di **NUOVA COSTRUZIONE (edificio 1 e 2) e sistemazioni esterne e parcheggio**. Si rimanda agli elaborati allegati al progetto esecutivo per maggiori dettagli.

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. EVOLUZIONE PROGETTUALE	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. PROGETTO	4
4.1. EDIFICIO 1	6
4.2. EDIFICIO 2	7
4.3. SISTEMAZIONI ESTERNE	8
5. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	9
6. OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE	9
7. ALTERNATIVE PROGETTUALI	10
8. ALLEGATI	10
CONFERENZA DI SERVIZI – VERBALE DELLA SEDUTA ISTRUTTORIA DEL 22.11.2024	11
CONFERENZA DI SERVIZI – VERBALE DELLA SEDUTA DECISORIA DEL 11.02.2025	16

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

1. PREMESSA

Il presente documento viene predisposto nell'ambito del Progetto Esecutivo relativo ai lavori di cui all'Intervento 12, inerente la realizzazione di un punto informazioni e di un bar in area "Frotten", PNRR M1C3-2.1.

Questo elaborato, in particolare, costituisce parte integrante e sostanziale del Progetto Esecutivo predisposto in attuazione di quanto disposto dall'art.41 del D.Lgs. n.36 del 31.03.2023, e risponde nello specifico a quanto prescritto da tale norma in:

- Allegato I.7 – Sezione III - Articolo 22 – comma 4 - lettera a)

2. EVOLUZIONE PROGETTUALE

La presente fase progettuale, di livello esecutivo, consegue ed integra quanto già previsto nel precedente Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE).

A monte dell'elaborazione del presente Progetto Esecutivo, Il compendio degli elaborati costituenti il PFTE è stato sottoposto alla valutazione di competenza da parte della Conferenza di Servizi prevista ai sensi dell'art.16 della L.P. n.23 del 30.11.1992.

A tal fine sono state infatti convocate:

- Seduta Istruttoria, svoltasi in data 22.11.2024;
- Seduta Decisoria, svoltasi in data 11.02.2025.

Nel corso della seduta Istruttoria si è preso in particolare atto di:

- Verbale della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità Alta Valsugana e Bernstol n.521 del 21.10.2024, la quale esprimeva il proprio parere favorevole nelle more del recepimento di talune prescrizioni migliorative inerenti le piantumazioni a corredo delle opere;
- Nota di A.P.P.A. – Settore qualità ambientale prot. n.868520 del 20.11.2024, la quale richiedeva integrazioni nel merito delle modalità previste per l'allacciamento alla rete potabile e di fognatura ed esprimeva raccomandazioni per la tutela dell'aria durante le fasi di cantiere.

Nel corso della seduta Decisoria sono state quindi illustrate ed esibite le modifiche ed integrazioni apportate in recepimento delle prescrizioni precedentemente formulate dalla Conferenza di Servizi, in esito alle quali tutti i partecipanti hanno infine espresso parere positivo relativamente al Progetto.

Si rimanda agli allegati per la consultazione dei verbali relativi alle sedute della Conferenza di Servizi.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato concepito ed elaborato sulla base dei contenuti minimi specificati all'art.23 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n.36 del 31.03.2023, come di seguito sinteticamente riportati:

- i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;*
- i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;*
- i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.*

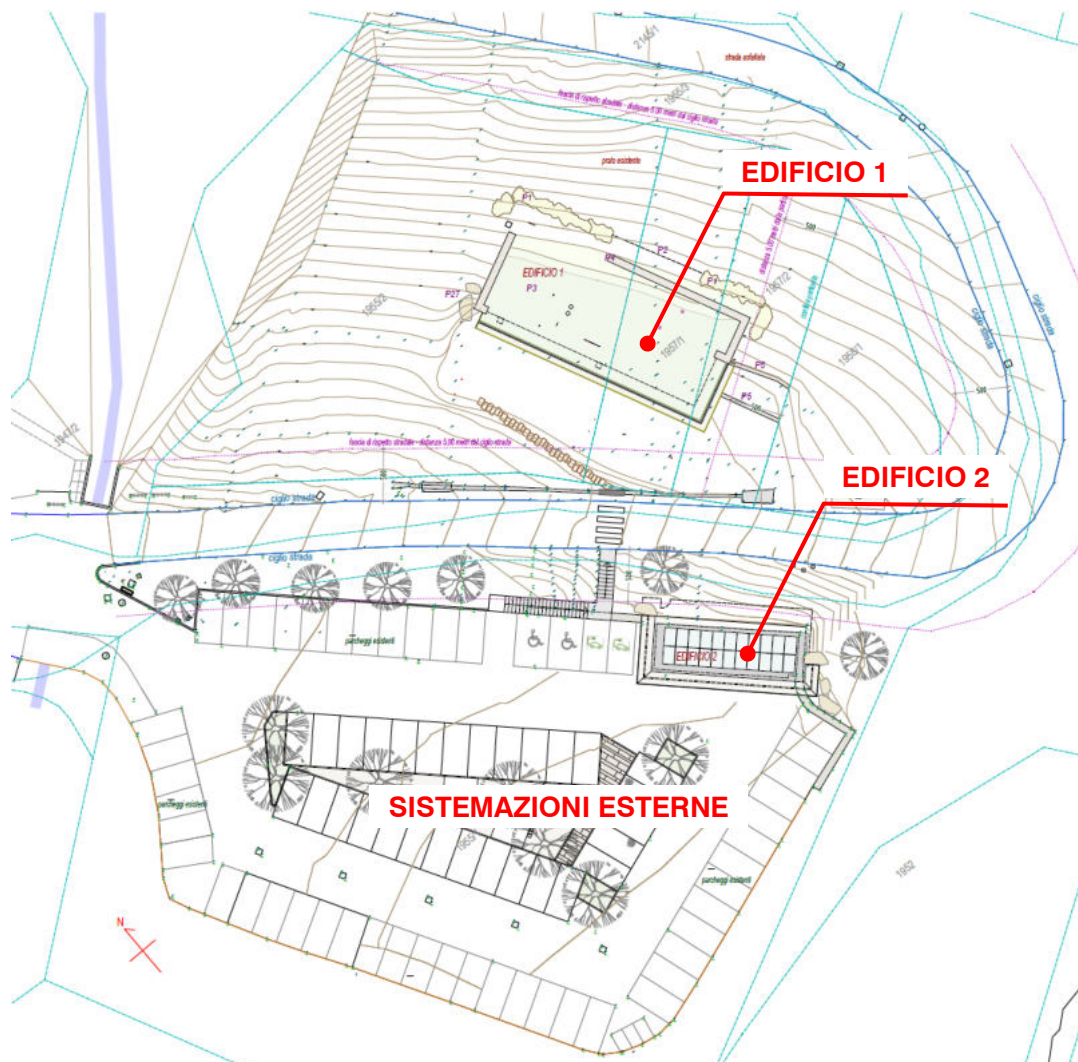
PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

4. PROGETTO

L'intervento in Progetto può scomporsi principalmente nei seguenti ambiti:

- Edificio 1
- Edificio 2
- Sistemazioni esterne



PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale



Foto- inserimento del Progetto – vista da valle



Foto- inserimento del Progetto – vista Edificio 1

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

4.1. Edificio 1

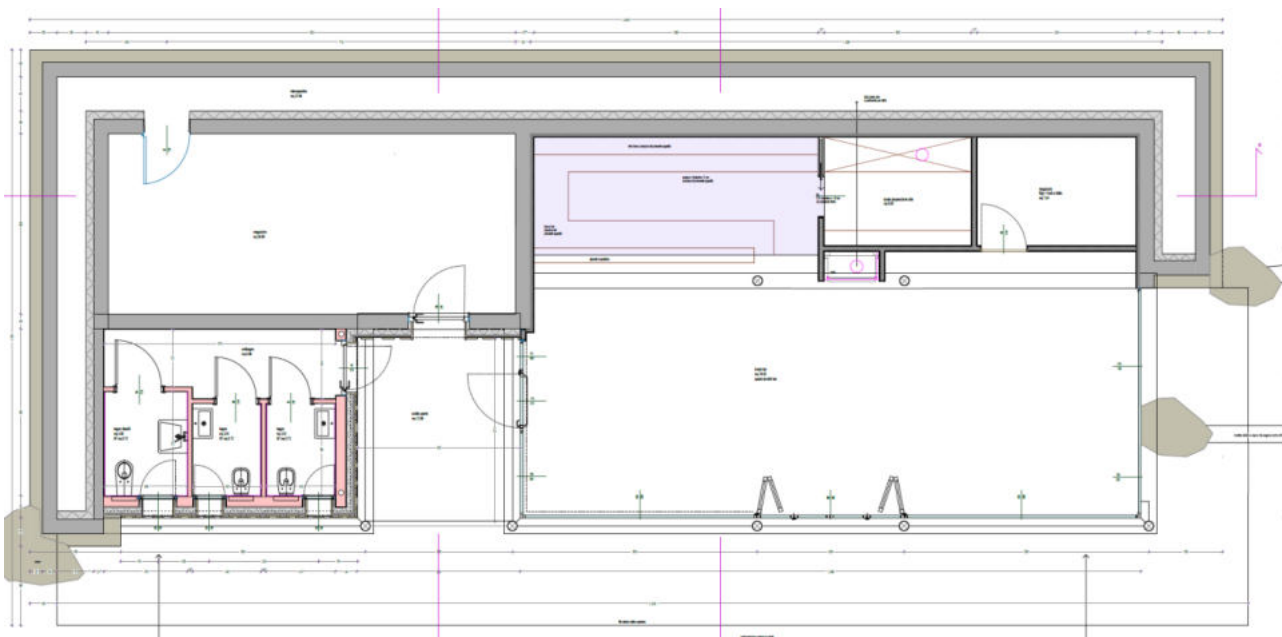
Si prevede la realizzazione di un nuovo edificio nell'area ricompresa all'interno del tornante tracciato dalla S.P.135, da destinare a punto di ristoro per la consumazione di pasti veloci tipici ed alla somministrazione di bevande, a servizio del locale turismo itinerante. Il lotto è attualmente costituito da un prato in pendenza, non urbanizzato.



Il nuovo fabbricato è caratterizzato da una superficie complessiva di circa 160m², con uno sviluppo in altezza di un solo livello e copertura di tipo piano. Per mitigare l'impatto dell'opera è prevista la realizzazione di un "tetto verde", in modo che una volta inerbito con essenze selvatiche si integri con la vegetazione del pendio circostante.

Si prevede la realizzazione di scavi di sbancamento per la creazione del piano di imposta dell'edificio, il cui fronte sarà retto da un muro di sostegno in c.a. che fungerà, nella configurazione definitiva, da intercapedine fra il nuovo volume edilizio ed il terreno.

Sotto il profilo strutturale si prevedono fondazioni e setti in cemento armato, ma anche elementi verticali in carpenteria metallica, mentre la copertura sarà retta principalmente da travature lignee e tavolato strutturale.



PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

La destinazione d'uso, oltre all'esercizio pubblico succitato, vede la presenza anche di un magazzino autonomo e di tre servizio igienici, di cui uno destinato esclusivamente al personale che opererà presso le due strutture. L'altro servizio è previsto di dimensioni tali da essere accessibile anche alle persone con diverse abilità.

Lungo il fronte di valle, il cui prospetto è caratterizzato dalla presenza di ampie vetrature per dare luce ed introspezzività all'ambiente, è prevista la creazione di un piano che ospiterà tavoli esterni.

4.2. Edificio 2

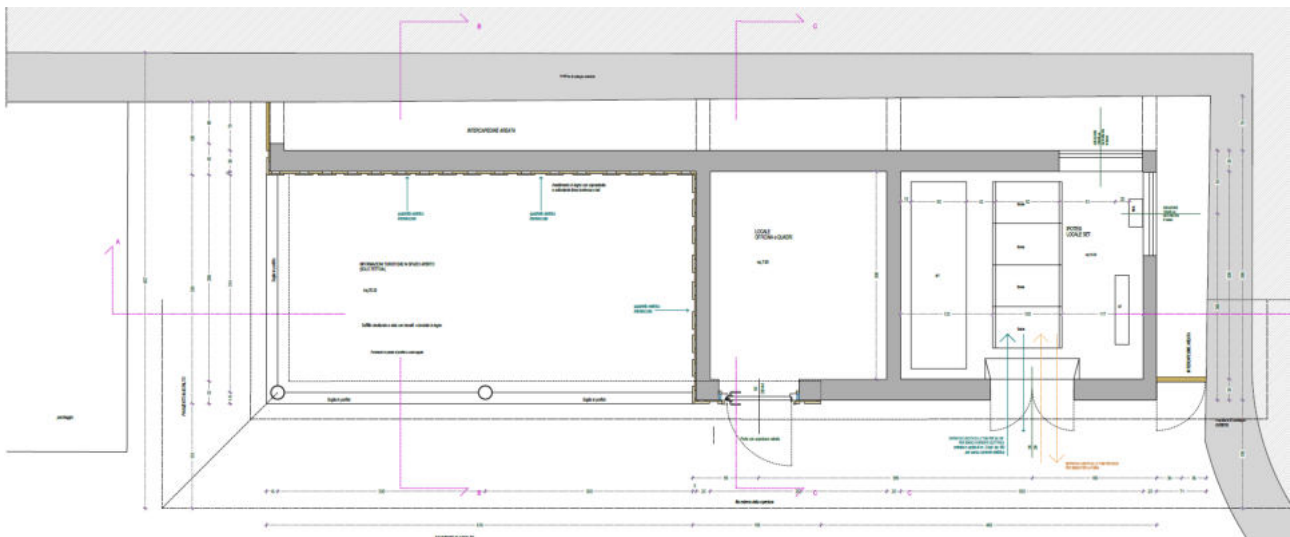
Si prevede la realizzazione di un ulteriore edificio nel piazzale asfaltato già presente nell'area, da ubicare a valle del muro di sostegno esistente, in posizione marginale (angolo sud-est) e da destinare principalmente quale punto di infrastrutturazione del territorio. Il piazzale manterrà nel complesso la sua attuale funzione di parcheggio per i turisti in partenza per escursioni e passeggiate, supportate anche dalla presenza di un nuovo punto di informazioni.



Il nuovo fabbricato adotta le medesime caratteristiche tipologiche generali del precedente, ma su una superficie complessiva di circa 40m², mentre lo sviluppo in altezza è sempre di un unico livello, con copertura piana.

La copertura, raccordata alla rampa esistente, da supporto ai pannelli fotovoltaici necessari per l'integrazione del fabbisogno energetico delle nuove strutture anche da fonti rinnovabili. La copertura è prevista del tipo "a vasca" nell'ottica di mascherare il più possibile i pannelli dal piano del parcheggio. Inoltre verranno messe a dimora piante quali mugo, rododendro ed altre essenze alpine.

La destinazione interna prevede nella sostanza la creazione di n.3 ambienti: il primo, aperto su due lati, da destinarsi a punto informazioni e spazio polifunzionale, quello centrale, avente vocazione di locale di servizio, mentre il volume prevalente (all'estremità sud) è destinato a cabina tecnica nella disponibilità dell'Ente gestore della rete elettrica (Media Tensione – Bassa Tensione).



Tale area sarà raggiunta dai collegamenti impiantistici, derivati dal vicino edificio 2, per l'eventuale allestimento occasionale di edifici prefabbricati in occasione di eventi turistici o promozionali. Per nobilitare l'area centrale ed identificare un collegamento pedonale che indirizzi verso l'edificio 2 è prevista la posa di una nuova pavimentazione in porfido. Alcuni parcheggi circostanti la zona succitata sono proposti con pavimentazione in grigliato poi inerbito allo scopo di migliorare la permeabilità del terreno e dare un aspetto più naturale a quel nucleo.



PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

Attraversata la viabilità si potrà infine raggiungere il punto di ristoro, appositamente voluto nella parte meno acclive del sito: tale fattispecie non comporta pertanto eccessivi stravolgimenti dell'attuale conformazione morfologica dell'area.



5. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Il progetto intende costruire un percorso di sviluppo in grado di innestare un processo di rigenerazione complessivo, finalizzato a contrastare i fenomeni di progressiva marginalizzazione che hanno interessato Palù del Fersina negli ultimi decenni, a partire dalla valorizzazione di quello che è il principale attributo identitario del borgo, ovvero l'essere minoranza linguistica.

Questa specificità, che costituisce l'essenza di valore da rigenerare, il nucleo di senso, sarà la base sulla quale costruire un percorso di sviluppo dai tratti fortemente innovativi, pur in continuità con la storia del borgo, capace di declinare la matrice identitaria mochena nelle sue molteplici componenti espressive.

6. OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione si compone di due edifici, uno (edificio 2) connesso al parcheggio avente destinazione prevalente quella di punto di infrastrutturazione del territorio. In posizione autonoma, sempre all'interno dello stesso contenitore, sono infatti ricavati un magazzino ed una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica in media e bassa tensione, ad uso esclusivo dell'ente gestore.

L'edificio nel suo insieme è separato dal muro esistente di contenimento del terreno per mezzo di un'intercapedine areata.

L'altro edificio (edificio 1), integrato nell'area verde circoscritta dalla strada, ha una vocazione di supporto al locale turismo escursionistico. Tale edificio ha quale destinazione la realizzazione di un bar con annesso locale per la preparazione di cibi tradizionali tipici e magazzini di supporto delegati allo stoccaggio di alimenti e bevande e dell'attrezzatura necessaria alla convivialità all'aperto quali tavolini, sedie ed elementi ombreggianti.

Nello stesso volume sono inoltre previsti i servizi igienici destinati al turista con ingresso controllato, fruibile anche dalle persone con diversa abilità, ed un wc dedicato agli operatori.

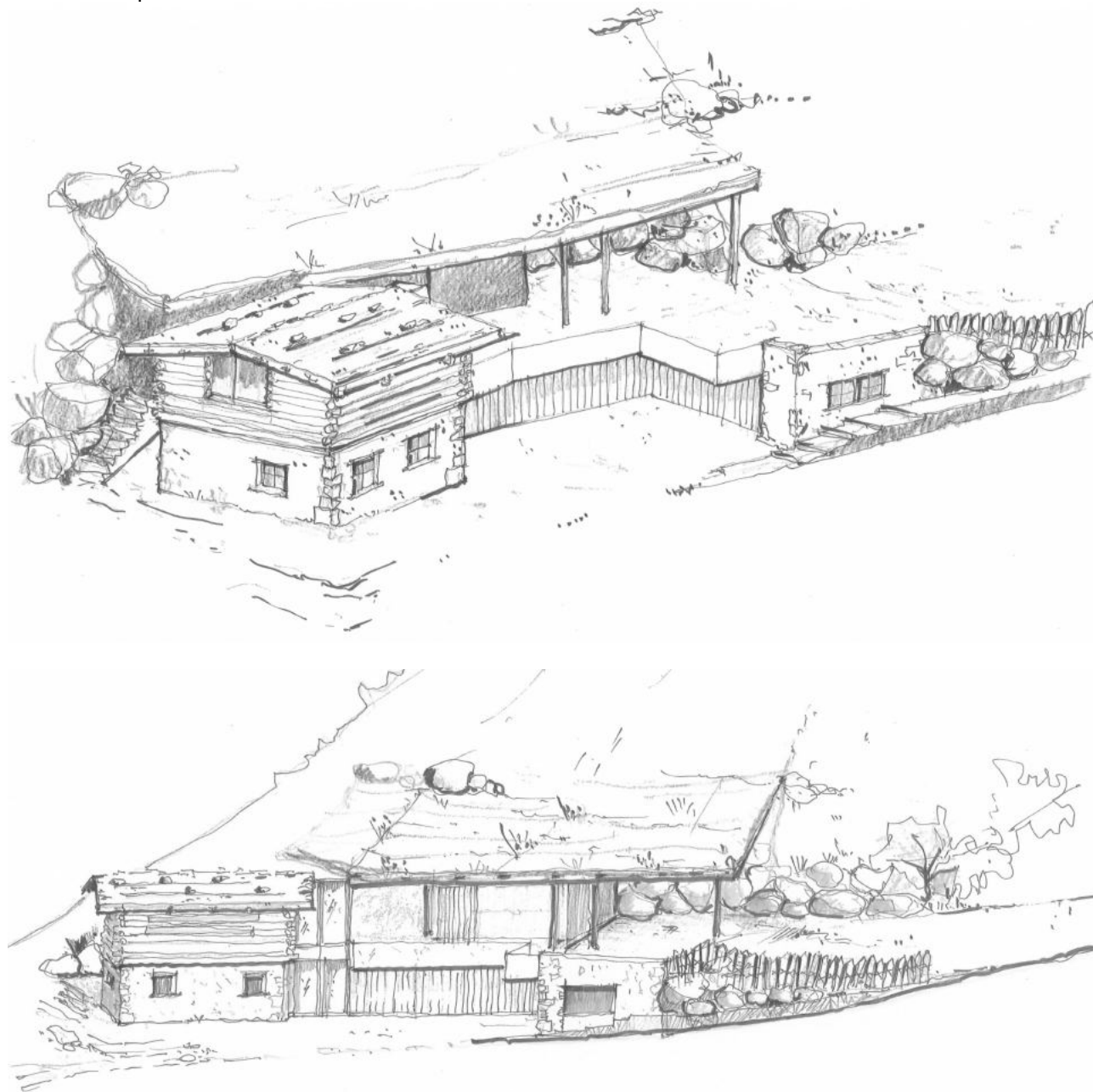
L'edificio 1, apparentemente di forma semplice, è costruito con modalità, materiali ed impiantistica che lo rendono invece molto efficiente energeticamente, con un bilancio di consumi e produzione neutro.

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

7. ALTERNATIVE PROGETTUALI

In un primo momento la proposta progettuale era volta alla realizzazione di un edificio di tipo tradizionale con annesso un locale prevalentemente ipogeo destinato a dei locali polifunzionali ed eventualmente anche ad autorimessa per i servizi comunali.



Tale proposta, seppur piaciuta, è stata scartata in favore di scelte architettoniche più moderne ed attuali dato che altri lotti di progettazione la Committenza aveva privilegiato l'intervento di restauro e conservazione su edifici esistenti specifici della zona.

8. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente documento gli allegati di seguito specificati ed in calce riportati:

- Conferenza di Servizi – Verbale della seduta Istruttoria del 22.11.2024;
- Conferenza di Servizi – Verbale della seduta Decisoria del 11.02.2025.

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

Conferenza di Servizi – Verbale della seduta Istruttoria del 22.11.2024

G296-0000826-25/02/2025 A - Allegato Utente 1 (A01)

C. 45/2024 – f. 568/2024

CONFERENZA DI SERVIZI

Art. 16, comma 1, della L.P. 23/1992

Art. 4, c. 3, della L.P. 13/1997

OGGETTO: "PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A, progetto denominato: "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi".
Intervento 12 "PUNTO INFORMATIVO E RISTORO FROTTE". (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

RICHIEDENTE: Comune di Palù del Fersina - Palai en Bersntol.

VERBALE

Seduta istruttoria del 22 novembre 2024

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di novembre alle ore 9:30, l'ing. **Giancarlo Anderle**, Dirigente dell'Umse per le Opere Stradali minori, delegato dall'ing. **Luciano Martorano**, Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, assume la presidenza della Conferenza di Servizi convocata con nota Prot. n. 815170 del 29/10/2024.

La Conferenza di Servizi si svolge in modalità telematica utilizzando la piattaforma Google Meet e viene registrata unicamente ai fini della stesura del presente verbale.

Assiste: la dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**, che in qualità di segretario,

PRENDE ATTO DELLE SEGUENTI PRESENZE

Presidenza

ing. **Giancarlo Anderle**

Dirigente dell'Umse per le Opere Stradali minori-
DELEGATO

Richiedente

Comune di Palù del Fersina

ing. **Franco Moar**-SINDACO, coadiuvato dal dott.
Massimo Pasqualini e dall'arch. **Giovanni Modena**,
progettista dell'intervento

Partecipanti

ing. **Mario Monaco**

dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche-
DIRIGENTE

geom. **Gabriele Dallapiccola**

per la **Comunità Alta Valsugana e Bersntol**-DELEGATO

ing. **Gabriele Rampanelli**

dell'Agenzia provinciale per la protezione
dell'ambiente-Settore autorizzazioni e controlli-
DIRIGENTE

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

dott.ssa **Raffaella Canepel**

dell'Agenzia provinciale per la protezione
dell'ambiente-Settore qualità ambientale-DIRIGENTE
S.E.T. Distribuzione S.p.A.
Trentino Digitale S.p.A.

Le persone non conosciute direttamente dal Segretario o dal Presidente, si identificano mediante carta d'identità.

Constate le presenze sopra indicate, verbalizza la seguente

ISTRUTTORIA

1. APERTURA DELLA SEDUTA E ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

- 1.1. Il **Presidente**, richiamato l'argomento oggetto di trattazione, precisato che la conferenza odierna è riunita in sede istruttoria, apre la discussione dando la parola al Proponente, nella persona dell'ing. **Franco Moar**, per un inquadramento generale del progetto;
- 1.2. l'ing. **Moar** espone le motivazioni che hanno determinato la necessità di procedere alla Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica in esame ed, in particolare, riferisce che l'opera:
 - rientra nel progetto PNRR per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati nel Comune di Palù del Fersina (TN); in tale quadro programmatico si inserisce il presente progetto, nel Comune di Palù del Fersina;
 - può scomporsi principalmente nei seguenti ambiti:
 - Edificio 1
 - Edificio 2
 - Sistemazioni esterneper la cui presentazione nel dettaglio lascia la parola all'arch. **Giovanni Modena**;
- 1.3. l'arch. **Modena** provvede quindi ad illustrare gli aspetti tecnici e le opere d'arte necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto, come segue:

Edificio 1

Si prevede la realizzazione di un nuovo edificio nell'area ricompresa all'interno del tornante tracciato dalla S.P.135, da destinare a punto di ristoro per la consumazione di pasti veloci tipici ed alla somministrazione di bevande, a servizio del locale turismo itinerante. Il lotto è attualmente costituito da un prato in pendenza, non urbanizzato.

Il nuovo fabbricato è caratterizzato da una superficie complessiva di circa 160m2, con uno sviluppo in altezza di un solo livello e copertura di tipo piano. Per mitigare l'impatto dell'opera è prevista la realizzazione di un "tetto verde", in modo che una volta inerbito con essenze selvatiche si integri con la vegetazione del pendio circostante.

Si prevede la realizzazione di scavi di sbancamento per la creazione del piano di imposta dell'edificio, il cui fronte sarà retto da un muro di sostegno in c.a. che fungerà, nella configurazione definitiva, da intercapedine fra il nuovo volume edilizio ed il terreno.

Sotto il profilo strutturale si prevedono fondazioni e setti in cemento armato, ma anche elementi verticali in carpenteria metallica, mentre la copertura sarà retta principalmente da travature lignee e tavolato strutturale.

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

La destinazione d'uso, oltre all'esercizio pubblico succitato, vede la presenza anche di un magazzino autonomo e di un doppio servizio igienico, di cui uno destinato esclusivamente al personale che opererà presso le due strutture. L'altro servizio è previsto di dimensioni tali da essere accessibile anche alle persone con diverse abilità ed è del tipo autopulente.

Edificio 2

Si prevede la realizzazione di un ulteriore edificio nel piazzale asfaltato già presente nell'area, da ubicare a valle del muro di sostegno esistente, in posizione marginale (angolo sud-est) e da destinare principalmente quale punto di infrastrutturazione del territorio. Il piazzale manterrà nel complesso la sua attuale funzione di parcheggio per i turisti in partenza per escursioni e passeggiate, supportate anche dalla presenza di un nuovo punto di informazioni.

Il nuovo fabbricato adotta le medesime caratteristiche tipologiche generali del precedente, ma su una superficie complessiva di circa 40m², mentre lo sviluppo in altezza è sempre di un unico livello, con copertura piana.

La copertura, raccordata alla rampa esistente, da supporto ai pannelli fotovoltaici necessari per l'integrazione del fabbisogno energetico delle nuove strutture anche da fonti rinnovabili. La copertura è prevista del tipo "a vasca" nell'ottica di nascondere i pannelli dal piano del parcheggio.

La destinazione interna prevede nella sostanza la creazione di n.3 ambienti: il primo, aperto su due lati, da destinarsi a punto informazioni e spazio polifunzionale, quello centrale, avente vocazione di locale di servizio, mentre il volume prevalente (all'estremità sud) è destinato a cabina tecnica nella disponibilità dell'Ente gestore della rete elettrica (Media Tensione – Bassa Tensione).

Sistemazioni Esterne

La soluzione progettuale prevede la riqualificazione dell'attuale superficie a parcheggio, con la creazione di un'isola centrale, parzialmente piantumata.

Tale area sarà raggiunta dai collegamenti impiantistici, derivati dal vicino edificio 2, per l'eventuale allestimento occasionale di edifici prefabbricati in occasione di eventi turistici o promozionali. Per nobilitare l'area centrale ed identificare un collegamento pedonale che indirizzi verso l'edificio 2 è prevista la posa di una nuova pavimentazione in porfido. Alcuni parcheggi circostanti la zona succitata sono proposti con pavimentazione in grigliato poi inerbato allo scopo di migliorare la permeabilità del terreno e dare un aspetto più naturale a quel nucleo;

- 1.4. infine, interviene il **Sindaco**, precisando che l'area interessata dai lavori è di proprietà del Comune ed a breve sarà intavolata in nome del Comune anche la p.f. 1958/1.

2. ATTI E DOCUMENTI PERVENUTI ALLA CONFERENZA

- 2.1. Il **Presidente** riferisce che sono pervenuti i seguenti atti e ne dà lettura:

2.1.1. da parte del **Richiedente - Comune di Palù del Fersina**:

- nota Prot. PAT n. 673700 del 5/09/2024, con la quale si chiede di provvedere all'indizione della Conferenza di Servizi in atto per l'opera in oggetto e si allega la relativa documentazione progettuale. Tale documentazione è stata messa a disposizione degli invitati sulla piattaforma MeetSync, al fine delle opportune valutazioni di competenza;
Dalle informazioni reperite sulla medesima piattaforma, si prende atto che l'opera:
 - richiede l'espressione del parere di conformità urbanistica;
 - non comporta espropriazione ed occupazione di aree di privati;
 - non rientra tra quelle inserite nel Piano degli investimenti per la viabilità;
- nota Prot. n. 4752 del 21/11/2024 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 876201 del 22/11/2024), con la quale si trasmettono i seguenti atti:
 - parere negativo in merito alla conformità urbanistica dell'intervento, espresso dal Segretario Generale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, visto il parere espresso dalla Commissione

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

Edilizia Comunale riunitasi il 21/10/2024, in quanto l'opera è in contrasto con quanto previsto dal P.R.G.;

-verbale di deliberazione della Commissione per la Pianificazione territoriale e il Paesaggio (di seguito indicato);

2.1.2. da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol-Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio:

- verbale della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio n. 521 del 21/10/2024 (trasmesso in allegato alla succitata nota Prot. n. 4752), con cui si concede al Comune di Palù del Fersina l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, subordinatamente all'osservanza, per motivi di tutela paesaggistico-ambientale, delle seguenti prescrizioni:
 - "...venga piantumato il retro dell'edificio 2, per nascondere l'impianto fotovoltaico, con mugo e rododendro;
 - nell'aiuola del parcheggio venga piantumato Sorbo rosso, Cornus e Rosa Canin";

2.1.3. da parte dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore qualità ambientale:

- nota Prot. n. 868520 del 20/11/2024, con la quale viene reso il parere di competenza in merito all'intervento in esame, che si riporta in sintesi, in materia di:
 - tutela dell'acqua "Le opere non interferiscono direttamente con acque superficiali e sotterranee. Si chiede di chiarire le modalità di allacciamento alla rete potabile e di fognatura per il nuovo punto di ristoro.";
 - tutela dell'aria "...raccomandiamo di adottare durante la fase di cantiere tutte le cautele e gli accorgimenti atti a contenere il più possibile la dispersione in atmosfera di polverosità diffusa...";
 - inquinamento acustico: per la matrice rumore si richiamano gli adempimenti relativi ai CAM, per quanto concerne gli edifici 1 e 2, e quelli legati alla predisposizione della documentazione previsionale di impatto acustico per l'esercizio dell'attività a "bar" nell'edificio 1;
 - valutazione ambientale "...gli interventi - come descritti nella relazione generale - non rientrano tra le tipologie di opere di cui agli allegati III e IV alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 (c.d. Codice dell'ambiente) e pertanto non sono da sottoporre a procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA..."

2.1.4. da parte dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore autorizzazioni e controlli:

- nota Prot. n. 872195 del 21/11/2024, con la quale si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito agli interventi in oggetto.

3. OSSERVAZIONI ESPRESSE IN CONFERENZA

3.1. Il Presidente invita tutti i presenti ad esprimere eventuali osservazioni ed indicazioni in merito al progetto illustrato;

-l'ing. **Franco Moar**, Sindaco del Comune di Palù del Fersina, conferma il summenzionato parere di non conformità urbanistica dell'intervento in parola di Prot. n. 4752 del 21/11/2024, precisando che a breve il Consiglio comunale provvederà ad adottare l'atto di competenza per il superamento della non conformità urbanistica autorizzando un rappresentante del Comune a partecipare alla Conferenza di Servizi decisoria;

-il geom. **Gabriele Dallapiccola**, delegato per la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, conferma il summenzionato parere favorevole di tutela paesaggistico-ambientale dell'intervento in oggetto,

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

ribadendo le prescrizioni ivi contenute. Chiede inoltre se è previsto in progetto un percorso per disabili per accedere alla zona bar; l'arch. **Modena** risponde che, in sede di progettazione esecutiva, sarà presa in considerazione la questione del percorso per le persone disabili ed inoltre si provvederà all'applicazione delle disposizioni relative ai CAM per quanto concerne gli edifici 1 e 2;

-interviene il **Presidente**, il quale, preso atto del summenzionato parere di non conformità urbanistica dell'intervento in esame rilasciato dal Segretario Generale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, evidenzia che il Proponente procederà all'attivazione della procedura di cui al c. 2, dell'Art. 5 della L.P. 13/1997, per il superamento della difformità, mediante la pubblicazione di un Avviso contenente la comunicazione della difformità stessa, sia su un quotidiano locale sia all'Albo del Comune di Palù del Fersina, interessato alla realizzazione dell'opera, nonché mediante il passaggio in Consiglio comunale.

4. DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

- 4.1. Ciò premesso, il **Presidente**, verificato che non vi sono altri interventi, dichiara conclusa la Conferenza di Servizi in atto e rinvia quindi la convocazione della conferenza decisoria dopo previa verifica della chiusura delle tempistiche relative alla procedura di pubblicazione dell'Avviso di cui al c. 2, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.2 si conviene che nel frattempo dovranno essere effettuati gli approfondimenti richiesti, stanti le questioni sollevate nel corso della odierna seduta della conferenza.

Trento, 22 novembre 2024

Il Presidente ing. **Giancarlo Anderle**

Il Segretario dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

Conferenza di Servizi – Verbale della seduta Decisoria del 11.02.2025

G296-0000877-26/02/2025 A - Allegato Utente 1 (A01)

C. 45/2024 – f. 71/2025

CONFERENZA DI SERVIZI

Art. 16 della L.P. 23/1992

Art. 4, c. 3, della L.P. 13/1997

OGGETTO: "PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A, progetto denominato: "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi".
Intervento 12 "PUNTO INFORMATIVO E RISTORO FROTTE". (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

RICHIEDENTE: Comune di Palù del Fersina - Palai en Bersntol.

VERBALE

Seduta decisoria del 11 febbraio 2025

L'anno 2025, il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 10:00, l'ing. **Giancarlo Anderle**, Dirigente dell'Umse per le Opere Stradali minori, delegato dall'ing. **Luciano Martorano**, Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, assume la presidenza della Conferenza di Servizi convocata con nota Prot. n. 71480 del 28/01/2025.

La Conferenza di Servizi si svolge in modalità telematica utilizzando la piattaforma Google Meet e viene registrata unicamente ai fini della stesura del presente verbale.

Assiste: la dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**, che in qualità di segretario,

PRENDE ATTO DELLE SEGUENTI PRESENZE

Presidenza

ing. **Giancarlo Anderle**

Dirigente dell'Umse per le Opere Stradali minori-
DELEGATO

Richiedente

Comune di Palù del Fersina

ing. **Franco Moar-SINDACO**, coadiuvato dal dott.
Massimo Pasqualini e dall'arch. **Giovanni Modena**,
progettista dell'intervento

Partecipanti

ing. **Mario Monaco**

dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche-
DIRIGENTE

Sig. **Andrea Fontanari**

della Comunità Alta Valsugana e Bersntol-PRESIDENTE

ing. **Gabriele Rampanelli**

dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-
Settore autorizzazioni e controlli- DIRIGENTE

dott.ssa **Raffaella Canepel**

dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-
Settore qualità ambientale- DIRIGENTE

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

S.E.T. Distribuzione S.p.A.

Trentino Digitale S.p.A.

Le persone non conosciute direttamente dal Segretario o dal Presidente, si identificano mediante carta d'identità.

Constatate le presenze sopra indicate, verbalizza la seguente

ISTRUTTORIA

1. APERTURA DELLA SEDUTA E ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

- 1.1. Il **Presidente**, richiamato l'argomento oggetto di trattazione, precisato che la conferenza odierna è riunita in sede decisoria, apre la discussione, ricordando che il progetto era già stato illustrato nella conferenza istruttoria del 22/11/2024;
- 1.2. il **Presidente** cede la parola al **Richiedente**, nella persona del Sindaco, il quale, dopo una breve introduzione, passa la parola all'arch. **Giovanni Modena**, progettista dell'intervento in esame, per la presentazione nel dettaglio degli aggiornamenti introdotti a seguito della menzionata riunione;
- 1.3. l'arch. **Modena** riferisce che a seguito delle indicazioni e/o prescrizioni formulate nella riunione del 22/11/2024 e dei pareri trasmessi da parte di alcune Strutture invitate, sono state predisposte le integrazioni e/o le modifiche richieste, come segue:
 - in materia di tutela paesaggistico-ambientale, è stata adeguata la planimetria generale con l'integrazione di alcune essenze vegetali al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'impianto fotovoltaico e abbellire il parcheggio esistente;
 - sentito il referente del Settore qualità ambientale-APPA, è stata consegnata la planimetria generale con le integrazioni dei sottoservizi (fognatura, acquedotto e fibra ottica);
- 1.4. infine, l'arch. **Modena** precisa che le suddette planimetrie generali, in cui sono contenute le modifiche introdotte, sono riportate nel documento "INTEGRAZIONI DECISORIA", che è stato reso disponibile a tutti gli invitati sulla piattaforma MeetSync.

2. ATTI E DOCUMENTI PERVENUTI ALLA CONFERENZA

- 2.1. Il **Presidente** riferisce che sono pervenuti i seguenti atti e ne dà lettura:

2.1.1. da parte del **Richiedente - Comune di Palù del Fersina**:

- nota Prot. PAT n. 47489 del 21/01/2025, con la quale si chiede di provvedere all'indizione della Conferenza di Servizi in atto per l'opera in oggetto e si allega la relativa documentazione progettuale integrativa. Tale documentazione è stata resa disponibile agli invitati sulla piattaforma MeetSync, al fine delle opportune valutazioni di competenza;
Dalle informazioni reperite sulla medesima piattaforma, si prende atto del superamento della difformità dell'opera rispetto al P.R.G.;
- verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 48 del 10/12/2024 (trasmesso in allegato alla nota Prot. n. 5240 del 19/12/2024, acquisita agli atti con Prot. PAT n. 962227 del 19/12/2024), con cui si esprime ai sensi dell'Art. 5 della L.P. 13/1997, parere favorevole in ordine alle opere

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

previste nel progetto in questione e si autorizza il Sindaco ad esprimere tale assenso in sede di Conferenza di Servizi decisoria;

2.1.2. da parte dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore qualità ambientale**:

- nota Prot. n. 112490 del 10/02/2025, con la quale viene reso il parere di competenza in merito all'intervento in esame, che si riporta in sintesi, in materia di:
 - tutela dell'acqua " ...Si ritiene... che non vi siano impatti sulle risorse idriche. ";
 - tutela dell'aria "...si conferma quanto già espresso nelle precedenti fasi del procedimento.";
 - inquinamento acustico: "... per la matrice rumore il contributo precedentemente espresso aveva richiamato gli adempimenti relativi ai CAM, per quanto concerne gli edifici 1 e 2, e quelli legati alla predisposizione della documentazione previsionale di impatto acustico per l'esercizio dell'attività a "bar" nell'edificio 1. Non avendo trovato riferimento a tali aspetti nella documentazione integrativa presentata, si richiamano integralmente i contenuti del contributo precedentemente fornito.";
 - valutazione ambientale "...si richiama il parere già espresso in sede di Conferenza istruttoria con nota Prot. n. 868520 dd. 20/11/2024...";

2.1.3. da parte dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore autorizzazioni e controlli**:

- nota Prot. n. 112094 del 10/02/2025, con la quale si conferma, per quanto di competenza, il parere favorevole già reso in merito agli interventi in oggetto;

2.1.4. da parte di **Trentino Digitale S.p.A.**:

- nota Prot. n. 973 del 29/01/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 77639 del 29/01/2025), con la quale si esprime il nulla osta per quanto di competenza relativamente all'opera in esame, con richieste.

3. ESPRESSIONE DEI PARERI

3.1. Il **Presidente** invita tutti i presenti ad esprimere, per quanto di competenza, le proprie determinazioni ed osservazioni in merito al progetto in esame;

-l'ing. **Franco Moar**, Sindaco del Comune di Palù del Fersina, esprime parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza, con richiamo al summenzionato verbale di deliberazione n. 48 del 10/12/2024, con cui il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole in ordine alle opere previste in progetto anche per le parti rilevate quali urbanisticamente non conformi al Piano Regolatore Generale del Comune di Palù del Fersina, delegandolo ad esprimere il predetto parere in sede di conferenza decisoria;

-il Sig. **Andrea Fontanari**, Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, esprime parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza, senza nulla altro da aggiungere.

4. DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

4.1. relativamente alla difformità del progetto in esame rispetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti, accertata dall'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2024 (e con nota Prot. n. 4752 del 21/11/2024);

PROGETTO ESECUTIVO

R01: Relazione Generale

- 4.2. per quanto sopra considerato, e verificato che si è provveduto a curare la pubblicazione dell'Avviso di cui al c. 2, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997, la Conferenza di Servizi valuta l'opportunità di approvare il progetto in esame con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5 della L.P. 13/1997;
- 4.3. l'ing. **Franco Moar**, Sindaco del Comune di Palù del Fersina, evidenzia che il Consiglio Comunale del Comune di Palù del Fersina, riunitosi in data 10/12/2024 con verbale di deliberazione n. 48, ha dichiarato di esprimere parere favorevole al progetto in questione delegandolo ad esprimere tale parere in seno alla Conferenza di Servizi decisoria; pertanto, il Sindaco del Comune di Palù del Fersina esprime il proprio parere positivo al progetto in esame, anche per le parti urbanisticamente non conformi agli strumenti vigenti, ed alla sua approvazione con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.4. anche gli altri partecipanti alla Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'interesse provinciale alla realizzazione dell'opera, esprimono il proprio parere positivo al progetto in esame, anche per le parti urbanisticamente non conformi agli strumenti vigenti, ed alla sua approvazione con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.5. il **Presidente**, considerati i pareri espressi dai presenti e gli atti trasmessi alla Conferenza di Servizi nella riunione in corso nonché nella riunione del 22/11/2024, dà atto che tutti i partecipanti alla conferenza hanno espresso parere positivo relativamente al progetto in esame, per quanto di competenza.

Inoltre, si dà atto che:

-l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato **"PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A, progetto denominato: "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi". Intervento 12 "PUNTO INFORMATIVO E RISTORO FROTTE"**, da parte dell'Organo competente costituirà, ai sensi ed agli effetti del comma 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997, variante agli strumenti urbanistici vigenti per le parti riscontrate difformi;

-l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Palù del Fersina deve provvedere ad adeguare le rappresentazioni grafiche e gli altri elaborati degli strumenti urbanistici, trasmettendone la relativa documentazione all'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale, che provvederà a curarne la successiva pubblicazione sul B.U.R..

Trento, 11 febbraio 2025

Il Presidente ing. **Giancarlo Anderle**

Il Segretario dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).